

luto e al Comune di Venezia al fine di superare le attuali difficoltà. —

Le richieste dell' A. G. I. P. si riassumono come segue nei confronti dell' Istituto:

1°) sospensione del pagamento delle rate dovute all' Istituto per tutto il tempo in cui durerà l'attuale anormale situazione;

2°) versamento all' Istituto da parte dell' A. G. I. P., per tutto il tempo della sospensione dei pagamenti, degli interessi contrattuali nella misura del 6.50% annuo sulle rate scadute e non corrisposte;

3°) versamento all' Istituto, oltre agli interessi di cui al precedente n° 2, durante il periodo di sospensione suddetto, dei $\frac{4}{5}$ delle somme che l' A. G. I. P. potrà ricavare al netto delle spese di gestione. — Tali somme saranno portate a decurtazione delle singole rate non corrisposte (un quinto delle entrate nette resta riservato per il parziale soddisfacimento del canone di lire 150.000 annue dovute dall' A. G. I. P. al Comune di Venezia);

4°) prolungamento del periodo di ammortamento del residuo credito dell' Istituto, quale risulterà al momento della ripresa dei pagamenti, in un pe-